

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-6190 del 01/12/2022
Oggetto	ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE, EX ART. 3 DPR 59/2013, PER L'ATTIVITA' DI DISTRIBUZIONE DI GASOLIO AD USO PRIVATO, ALL'INTERNO DEL DEPOSITO AUTOTRASPORTI, UBICATO IN COMUNE DI CORTEMAGGIORE VIA TASSI N. 5. DITTA: "FASULO SRL". ATTIVITA' PRINCIPALE: TRASPORTO MERCI PER CONTO TERZI.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-6465 del 30/11/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno uno DICEMBRE 2022 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE, EX ART. 3 DPR 59/2013, PER L'ATTIVITA' DI DISTRIBUZIONE DI GASOLIO AD USO PRIVATO, ALL'INTERNO DEL DEPOSITO AUTOTRASPORTI, UBICATO IN COMUNE DI CORTEMAGGIORE VIA TASSI N. 5. DITTA: "FASULO SRL".

ATTIVITA' PRINCIPALE: TRASPORTO MERCI PER CONTO TERZI.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";

Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante "Norme in Materia Ambientale";

il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "*Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35*" che ha individuato la Provincia quale Autorità Competente ai fini del rilascio/rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

l'art. 2, comma 1 lett. b), del D.P.R. n. 59 del 13.03.2013 che individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A);

la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;

il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;

la circolare prot.49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di *adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;

la L.R. 21 aprile 1999, n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale";

la Delibera della Giunta Regione Emilia Romagna. n. 2204 del 21/12/2015, di *approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015)*;

Premesso che:

- con nota trasmessa dal Suap del Comune di Cortemaggiore prot. n. 6141 del 06/05/2022, acquisita al prot. ARPAE n. 76424 in pari data, è stata indetta la Conferenza dei Servizi in forma semplificata e modalità asincrona per l'intervento di realizzazione di un "Distributore di gasolio ad uso privato, con pensilina di copertura dell'area di erogazione, all'interno del Deposito autotrasporti" ubicato in Comune di Cortemaggiore (PC), Via Tassi n. 5, presentato dalla Ditta "FASULO SRL", con sede legale in Via Pantaniello n. 5, Caiazzo (CE), (C.F. 02351400615, attività principale: trasporto merci conto terzi), comprendente l'endoprocedimento relativo al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 59/2013;
- con la medesima nota prot. ARPAE n. 76424/2022 è stata trasmessa la documentazione relativa all'intervento di cui trattasi;
- l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale, presentata dalla Ditta "FASULO SRL", comprende il seguente titolo in materia ambientale:
 - autorizzazione, ex art. 124 del D.Lgs. 152/2006, per lo scarico (S1), costituito dall'unione di acque reflue domestiche con acque di prima pioggia, in pubblica fognatura;

Considerato che:

- nell'ambito della Conferenza dei Servizi convocata dal Suap del Comune di Cortemaggiore, con nota prot. n. 84733 del 20/05/2022 questa Agenzia ha richiesto la documentazione integrativa;
- con nota prot. n. 7958 del 09/06/2022, assunta al prot. ARPAE n. 95652 in pari data, il Suap del Comune di Cortemaggiore ha trasmesso la richiesta di integrazioni alla Ditta, comunicando il termine per la presentazione delle stesse;
- con nota prot. n. 9105 del 29/06/2022, assunta al prot. ARPAE n. 107666 in pari data, il Suap del Comune di Cortemaggiore ha trasmesso la documentazione integrativa prodotta dalla ditta;
- con nota prot. n. 10520 del 29/07/2022, assunta al prot. ARPAE n. 125580 in pari data, il Suap del Comune di Cortemaggiore ha trasmesso alla ditta la richiesta di precisazioni formulata dal SUE del Comune di Cortemaggiore; tale richiesta è stata sollecitata dal Suap con nota prot. n. 12851 del 16/09/2022, assunta al prot. ARPAE n. 151490 in pari data;
- con nota prot. n. 14483 del 21/10/2022, assunta al prot. ARPAE n. 173885 in pari data, il Suap ha comunicato la concessione della proroga richiesta dalla ditta per la presentazione delle precisazioni di cui sopra;
- con nota prot. n. 15211 del 04/11/2022, assunta al prot. ARPAE n. 181406 in pari data, il Suap del Comune di Cortemaggiore ha trasmesso la documentazione prodotta dalla ditta, relativa alle precisazioni richieste dal SUE del Comune di Cortemaggiore, con allegata una nuova planimetria relativa agli scarichi, successivamente rettificata con nota acquisita al prot. Arpae n. 192748 del 23/11/2022;

Rilevato che dall'istruttoria condotta da questo Servizio per la matrice "scarichi" (Attività n. 6 del 29/11/2022 Sinadoc n. 18746/2022), risulta che:

- dall'insediamento origina uno scarico S1 costituito dall'unione di acque reflue domestiche (provenienti dai servizi igienici in uso al personale aziendale) con acque di prima pioggia, generate dal dilavamento del piazzale pavimentato utilizzato come area di rifornimento/distribuzione gasolio (superficie pari a circa 120 mq.) e trattate mediante un impianto di prima pioggia costituito da pozzetto scolmatore, bacino di accumulo, disoleatore con filtro a coalescenza;
- lo scarico recapita in pubblica fognatura;
- il pozzetto di prelievo fiscale, indicato con la dicitura "PP" nella "Tavola 2-INT - Planimetrie stato di fatto e di progetto con impianti e dettagli impianto meccanico e di trattamento acque reflue – 22/11/2022" trasmessa con nota prot. n. 192748 del 23/11/2022, è ubicato immediatamente a valle dell'impianto di trattamento di prima pioggia;

Atteso che:

- con nota prot. n. 116501 del 14/07/2022, questo Servizio ha richiesto all'Amministrazione precedente le determinazioni degli altri Enti partecipanti alla Conferenza dei Servizi, da acquisire preliminarmente all'adozione dell'Aua;
- nell'ambito della Conferenza di Servizi indetta dal Suap sono state rilasciate le seguenti determinazioni, utili ai fini dell'adozione del provvedimento di AUA:
 - nota di Ireti Spa prot. n. RT012164-2022-P del 14/07/2022, acquisita la prot. ARPAE n. 116740 in pari data: parere favorevole per lo scarico S1, costituito dall'unione di acque reflue domestiche con acque di prima pioggia, recapitante in pubblica fognatura, con prescrizioni;
 - nota del Comune di Cortemaggiore prot. n. 15957 del 18/11/2022, acquisita al prot. ARPAE n. 190166 in pari data: parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale in ordine alla matrice "scarichi", nel rispetto delle prescrizioni contenute nel parere espresso da Ireti Spa con la suddetta nota prot. RT012164-2022-P del 14/07/2022;

Ritenuto, in relazione all'istruttoria che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta in oggetto;

Richiamati gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in AUA;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DICHIARATO che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

DETERMINA

1. di adottare, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale in favore della ditta "FASULO SRL", con sede legale in comune di Caiazzo (CE), Via Pantaniello n. 5, (C.F. 02351400615, attività principale: trasporto

merci conto terzi), per l'attività di "Distributore di gasolio ad uso privato, con pensilina di copertura dell'area di erogazione, all'interno del Deposito autotrasporti", ubicato in Comune di Cortemaggiore (PC), Via Tassi n. 5, comprendente il seguente titolo in materia ambientale:

- art. 3, comma 1 lett. a), D.P.R. 59/2013 - *autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.*, per lo scarico S1, costituito dall'unione di acque reflue domestiche con acque di prima pioggia, avente recapito in pubblica fognatura;

2. di impartire, per lo scarico (S1), costituito dall'unione di acque reflue domestiche con acque di prima pioggia, avente recapito in pubblica fognatura, le seguenti prescrizioni:

- a) lo scarico deve rispettare nel pozzetto di prelievo fiscale (come indicato in premessa), i limiti di cui alla tab. 3, all. n. 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06 s.m.i. per i seguenti parametri: Solidi sospesi totali, C.O.D. e Idrocarburi totali;
- b) il pozzetto di prelievo fiscale deve essere di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo; tale pozzetto deve essere reso sempre accessibile all'Autorità di Controllo, compreso il personale in capo al Gestore del Servizio Idrico Integrato, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione;
- c) i limiti di accettabilità di cui alla lettera a) non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione di acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- d) deve essere sempre quantificabile il volume dello scarico in pubblica fognatura mediante l'installazione di un contatore da parte del titolare dello scarico giudicato idoneo dal Gestore del Servizio Idrico Integrato. In alternativa, il volume scaricato potrà essere stimato in base al numero di svuotamenti della vasca di prima pioggia e dovrà essere registrato su apposito modulo che dovrà essere tenuto a disposizione dell'autorità competente;
- e) l'impianto di trattamento (separatore solidi e oli minerali) deve essere sempre mantenuto in funzione;
- f) deve essere effettuata una costante e periodica manutenzione e pulizia delle condotte fognarie e del sistema di trattamento; in particolare, con opportuna periodicità, deve essere prevista la rimozione dei fanghi e degli oli dallo stesso. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria deve essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità Competente;
- g) nel caso si verificano imprevisti che modifichino il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento del sistema di trattamento o avaria alle condotte fognarie, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC) al Comune di Cortemaggiore, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE (SAC e ST), indicando le cause dell'imprevisto, le modalità adottate per evitare uno scarico superiore ai limiti di accettabilità di cui alla lettera a) ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti;
- h) dovrà essere preventivamente comunicata al Comune di Cortemaggiore, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE (SAC e ST), ogni eventuale modifica della modalità di scarico o variazione dell'impianto di trattamento rispetto a quanto agli atti;

3. di fare salvo che:

- i fanghi, gli oli, i filtri esausti e qualsiasi altro rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia dei sistemi di depurazione o delle condotte fognarie dello stabilimento dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;
- è vietata l'immissione di qualsiasi rifiuto comunque qualificato nella rete fognaria pubblica;
- dovrà essere rispettato quanto disposto dal Regolamento di Gestione del Servizio di fognatura e depurazione; si richiama, in particolare, il rispetto degli artt. 21 e 25;

4. di demandare al Suap la verifica della documentazione antimafia di cui agli artt. 67 e 87 del D.lgs. n. 159/2011, prima del rilascio del provvedimento conclusivo, ai sensi del DPR 59/2013;

5. di dare atto che:

- il presente atto viene trasmesso al Suap del Comune di Cortemaggiore per il rilascio del provvedimento conclusivo al richiedente ai sensi di quanto previsto dal DPR n. 59/2013, che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- il provvedimento conclusivo, di cui all'art. 4 comma 4 del D.P.R. 59/2013, sarà rilasciato dal S.U.A.P., ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente, dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, i titoli edilizi e urbanistici, e quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 6 del DPR n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in quindici (15) anni dalla data del rilascio del provvedimento conclusivo da parte dello Sportello Unico del Comune di Cortemaggiore;
- sono fatti salvi eventuali specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
- l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R.59/2013;
- l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii..

6. di rendere noto che:

- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Iaria Responsabile dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 - 2024 di ARPAE (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza");
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 - 2024 di ARPAE (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza").

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente
Dott.ssa Anna Callegari

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.